

## Ronaldo Dieci Anni Di Goal Ediz Illustrata

L'amore per una squadra è una cosa totalmente illogica. Cambiano i giocatori, cambiano gli allenatori, cambiano i presidenti. Restano due colori, ricordi intensi, serate sospese davanti a un televisore, lunghi pomeriggi allo stadio, ritorni a casa silenziosi, gioie fulminanti. E cento anni di Inter da festeggiare, in questa edizione speciale. Tornano Interismi, Altri interismi e Tripli interismi!, con una nuova introduzione, "La lunga marcia neroazzurra", e un'appendice, "100 piccoli interismi". Insomma, un secolo di eroismi, follie, curiosità; e scivoloni, miraggi, tentazioni di mollare tutto. Ma non abbiamo mollato.

Le storie degli italiani di Londra: perché ci vengono, qual è il segreto per farcela, cosa si impara strada facendo. Il lupo della City e la stella dei tabloid, il venditore di caramelle (digitali) e gli editori da Oscar, il ragazzo prodigio del "Financial Times" e la mezzobusto degli arabi, l'uomo dei telefonini e l'uomo delle stelle. E poi studenti, professori, medici, avvocati, architetti, agenti immobiliari, broker, banchieri, commercialisti, cuochi, baristi e cameriere, barbieri e parrucchiere, giornalisti e scrittori, artisti, cantanti, emarginati, galleristi, pittore, perfino qualche politico e una libraia. Tutti insieme fanno almeno mezzo milione di italiani, la non tanto piccola 'Little Italy' di Londra, quinta più grande 'città italiana' nel mondo per numero di abitanti dopo Roma, Milano, Torino e Napoli, invasa ogni anno da ondate sempre più grosse di immigrati del nostro paese in cerca di lavoro, di sfide e di una società che premi il merito anziché la raccomandazione, le regole invece della sregolatezza. Chi sono? Perché si sono trasferiti sotto il Big Ben? Come ce l'hanno fatta? Cosa possono insegnarci? Andiamo a fare, per scoprirlo, una passeggiata dentro Londra Italia.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Questa storia cominciò nel 1956, quando un giornale francese decise che ll'Europa del pallone avrebbe dovuto avere ogni anno il proprio re. Il primo a essere incoronato fu il futuro baronetto Stanley Matthews, che con i suoi quarantun anni è ancora il fuoriclasse più attempato ad aver ricevuto ll'ambitissimo Ballon d'Or, e da allora si susseguirono sul trono i più grandi nomi della storia del calcio: dal recordman di successi Lionel Messi (ma la lotta con Cristiano Ronaldo è ancora aperta) alle meteore Igor Belanov e Matthias Sammer, dalle delizie francesi di Le Roi Platini e Zizou Zidane alla forza tedesca di Franz Beckenbauer e Lothar Matthäus, passando per ll'anarchia olandese di Johan Cruijff e Marco van Basten per arrivare all'unico trionfatore africano, George Weah. Anche ll'Italia non è rimasta a guardare: ll'oriundo Omar Sivori ha aperto le danze nel 1961 e Fabio Cannavaro, dopo aver restaurato il Muro di Berlino, le ha chiuse (per ora) nel 2006. Nel mezzo, le magie dell'abbatino Gianni Rivera, i gol mondiali di Paolo Rossi e le divine prodezze di Roberto Baggio. Per la prima volta, un libro ripercorre questo lungo viaggio nel calcio del Vecchio Continente, raccontando anche la storia di ogni sua stagione, perché il Pallone d'loro è il premio più importante per un campione, ma è quasi impossibile ottenerlo senza una grande impresa di squadra alle spalle.

Nuove sfide per la mediazione

ANNO 2020 LE RELIGIONI PRIMA PARTE

ANNO 2019 LA GIUSTIZIA PRIMA PARTE

Pallone d'oro

ANNO 2020 LO SPETTACOLO E LO SPORT QUINTA PARTE

**Se l'Inter fosse soltanto una squadra di calcio, non si spiegherebbe la passione con la quale milioni di tifosi ne seguono le vicende. A dispetto dei risultati, il popolo interista non si è mai rassegnato né ha registrato defezioni. Anzi, si è moltiplicato.**

**Cosa successe a Ettore Majorana nel 1938? Morì veramente o sparì portando con sé pericolosi segreti? Con una possibile risposta a queste domande, Nino Raffa dà inizio a un'intrigante spy-story, ricca di avventura e colpi di scena. Importanti scoperte nel campo della fisica rischiano di trascinare nel baratro l'intera umanità. Per evitare questo, Ettore Majorana fa perdere le proprie tracce portando con sé il taccuino nero di Riemann: una risposta a molte domande ancora irrisolte e un pericoloso strumento in mani sbagliate. Nonostante questa precauzione scoppia la Seconda Guerra Mondiale e gli americani realizzano l'arma più temuta: la bomba atomica. Passano gli anni e ormai tutto sembra dimenticato, fino a quando Enrico Saccheri, uno sfortunato professore, si ritrova tra le mani il famoso taccuino. Il maldestro matematico informa della scoperta le persone sbagliate e dopo qualche tempo viene trovato morto ai piedi del campanile del collegio di Noto. Toccherà a Marco Neri, giovane matematico sciupafemmine di Taormina, con il quale Saccheri si teneva in contatto, risolvere il mistero. Da questo momento in poi, la vita del bel professore non avrà pace. Tampinato da due pericolose pupatole mandate dalla mafia russa e minacciato, insieme alla nipote di Saccheri, da un agente dei servizi segreti; si ritroverà coinvolto in inseguimenti, sparatorie e in una spericolata caccia al tesoro. Se la mafia russa trovasse il taccuino, nonché i preziosi appunti di Majorana, le conseguenze sarebbero terribili. Per non parlare del fatto che se il vincitore dovesse essere Porfirio, l'agente segreto, nessuna garanzia proteggerebbe il nostro eroe. Storia e immaginazione si mescolano per creare un racconto coinvolgente, scritto con uno stile fresco e vivace che non appesantisce una trama ricca di avvenimenti. Il lettore sarà portato a guardare la fisica con occhi nuovi: non più come una noiosa materia insegnata sui banchi di scuola, ma come portatrice di scoperte sensazionali quanto temibili, a seconda di chi le utilizzi. Tema del libro è l'amore per i numeri e la matematica, di cui tre personaggi sono i degni rappresentanti: Majorana, Saccheri e Marco Neri. Tutti e tre rischiano la vita in nome della fisica e per le fantastiche opportunità a cui essa può portare. Il desiderio di fama e gloria li tenterà, ma non avrà la meglio... Gaia Seregni**

**Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.**

**Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODDIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!**

**Ronaldo. Dieci anni di goal**

**L'ossessione della perfezione**

**ANNO 2021 LO SPETTACOLO E LO SPORT SESTA PARTE**

**Joca, il “Che” dimenticato**

**Panorama**

*Dal blackout di Marsiglia alla sceneggiata di Dida, dalla retrocessione per il calcioscommesse al coinvolgimento in Calciopoli: i motivi per odiare il Milan agli interisti (e non solo a loro...) non mancano di certo. E questo libro li elenca tutti, con dovizia di particolari e irresistibile comicità. Scorrendo le sue pagine si avrà conferma di come interisti e milanisti siano geneticamente diversi: ironici, leali e sobri i primi; pieni di sé, truffaldini ed esibizionisti i secondi. Ridendo a crepapelle sulle pagine più nere della storia del Milan, l'interista si sentirà più che mai fiero della sua fede calcistica. Senza però perdere il rispetto per l'avversario e il tono scanzonato di una sana chiacchiera da bar. In fondo i milanisti sono pur sempre i cugini. Anche se, si sa, con certi parenti è sempre meglio non avere nulla a che fare! Dante Sebastio nasce a Taranto il 21 luglio 1971. A 18 anni, nella sua città, intraprende la carriera di giornalista sportivo. Si trasferisce nel 1996 a Milano, dove comincia a collaborare con «La Gazzetta dello Sport» occupandosi di Fantacalcio (oggi Magic Cup). Nel 2002 crea il sito internet blunote.it, quotidiano d'informazione sportiva e culturale, di cui è direttore. Vive a Milano con la moglie Flora e i figli Sofia e Filippo. Con la Newton Compton ha pubblicato il besiseller 101 motivi per odiare il Milan e tifare l'Inter e 101 gol che hanno fatto grande l'Inter.*

*Il calcio è uno degli sport più popolari al mondo e regala emozioni intensissime ai tanti tifosi in giro per il globo. È l'Europa la patria del football (più precisamente l'Inghilterra), in quanto è nel Vecchio Continente che i giovani sudamericani e africani vogliono sbarcare per ottenere la consacrazione definitiva. In poco più di un secolo (è ufficialmente nato a fine Ottocento) ci sono stati campioni intramontabili che hanno lasciato il segno in questo sport e saranno ricordati per l'eternità. Ormai la figura del calciatore può essere definita come una sorta di 'gladiatore dell'era moderna', visto che il pubblico paga profumatamente per assistere ad uno spettacolo e gioire delle vittorie proprie e sconfitte degli avversari. Nell'Olimpo del calcio internazionale non ci sono più solo il brasiliano Pelè e Diego Armando Maradona, ma entrando di diritto anche due mostri sacri come Lionel Messi e Cristiano Ronaldo. Scegliere chi è il calciatore migliore tra questi due è come decidere a chi siamo più affezionati tra mamma e papà, visto che il parere soggettivo tra Leo e CR7 ha infiammato per ormai 10 anni gli amanti di questo sport e soprattutto gli addetti ai lavori. Lo scorso 10 luglio è stata una data epocale per il calcio italiano: sbarca infatti in Italia nientemeno che Cristiano Ronaldo, 5 volte Pallone d'Oro in carica e fresco vincitore della Champions League ai danni del Liverpool nella finale di Kiev. Il portoghese passa infatti dal Real Madrid alla Juventus per la 'modica' cifra di 100 milioni di euro dopo una lunga trattativa che ha visto il presidente della 'Vecchia Signora' Andrea Agnelli molto attivo insieme al suo staff per portare a buon fine questa complicata operazione di calciomercato. Il suo arrivo nel nostro Paese ha rilanciato un intero movimento calcistico, attirando l'attenzione dei media internazionali e l'interesse degli altri top player militanti in altri campionati. Lo sbarco di Cristiano Ronaldo in Piemonte è paragonabile solo a quello di Maradona nell'estate 1984 dal Barcellona al Napoli; l'ormai ex amministratore delegato Beppe Marotta (ora massimo dirigente dei rivali nerazzurri) ovviamente non lo considerava un investimento solo da un punto di vista del ritorno pubblicitario e di marketing, visto che il 34enne lusitano è nonostante l'età nel pieno della sua carriera e forza agonistica. In questo volume vogliamo ripercorrere le tappe salienti della carriera di uno dei più importanti calciatori del pianeta di ogni tempo, grazie alle tante informazioni lette e libri dedicati a questo grande sportivo..*

*Tutto quello che avete sempre voluto sapere sulla Finanza e non avete mai osato chiedere trattato in forma leggera e accessibile anche a mia suocera. L'annuncio di Ronaldo alla Vecchia Signora era un'occasione troppo ghiotta perché un manager bocconiano, juventino sfegatato e senza scrupoli come me non cercasse di spillarle i risparmi di una vita, con la scusa di investirli in azioni JUVE. Ma lei si è rivelata un osso durissimo e, nel corso di una telefonata fiume, ha voluto capire nel dettaglio i complessi meccanismi che regolano la valutazione delle aziende. Se avrete la pazienza di seguire #finoallafine questo percorso, ROI, ROCE, WACC, effetto leva, Ebit, Ebitda e chi più ne ha, più ne metta, non avranno più nessun segreto!*

*Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.*

*Storia della Chapecoense e della Superga d'America*

*Pazza Inter*

*L'espresso*

*Manuale del perfetto interista*

*Ronaldo Rules. Super Campioni*

“Nella vita bisogna fare una scelta. Lo so che questo non è il mio paese, ma c’è la libertà da difendere e se nessuno ci prova le cose non cambieranno mai”. Libero Giancarlo Castiglia emigrò in Brasile dalla Calabria a metà degli anni ’50. Dopo un’esperienza come metalmeccanico a Rio De Janeiro, iniziò a collaborare con la redazione del giornale comunista “A Classe Operaria”. Anni difficili, quelli della dittatura militare che depose con la forza il governo del tralabista João Goulart: il nuovo governo proibì gli scioperi e nel 1965 mise fuori legge le forze politiche avversarie. Castiglia poteva tornare in Italia, ma decise di lottare. Dopo una fase di addestramento in Cina, conosciuto come “Joca”, si mise al comando di un distaccamento della guerriglia rurale in Amazzonia: in soli 69 contro migliaia di soldati. Dopo anni di epiche battaglie Joca e i suoi vennero sconfitti fra il 1973 e il 1974, e sparirono nel nulla a seguito di un imponente rastrellamento. All’inizio del nuovo millennio, però, in una fossa comune vicina al grande fiume Araguaia, viene ritrovato uno scheletro con le mani mozzate: il governo brasiliano ritiene possano essere i resti dell’italiano e organizza una spedizione in Calabria alla ricerca del suo dna. Ma da quel giorno di speranza ritorna il silenzio, nessuno in tutti questi anni ha mai voluto dare alla sua famiglia quello che gli spetta di diritto: il corpo del proprio caro insieme alla verità sulla sua morte. Una storia, sconosciuta ai più, che ricorda per alcuni tratti l’epopea del “Che”, e su cui il giornalista Alfredo Sprovieri ha deciso di fare chiarezza. Introdotto da Goffredo Fofi, il libro racconta le città e le foreste in cui il Plan Condor inghiottì la meglio gioventù sudamericana. Le due parti del saggio sono precedute e seguite da due brevi incursioni di inchiesta vera e propria che ci riportano al tempo presente e rivelano inediti retroscena sulla vicenda. Dall’infanzia nella piccola isola di Madeira alle maglie leggendarie di Manchester United, Real Madrid e Juventus. La vita a suon di goal del grandissimo CR7. In questo libro troverete aneddoti, statistiche e moltissime curiosità sul bomber portoghese, che in poco più di dieci anni ha stracciato ogni possibile record. C’è anche la storia della sua infanzia e della sua famiglia, delle paure e di come le ha affrontate, e c’è spazio per il folgorante racconto della leggenda che oggi veste bianconero. Età di lettura: da 8 anni.

Questo libro è un viaggio alla scoperta delle grandi arene, teatro delle più grandi imprese calcistiche. Dall’Allianz, regno della corazzata Bayern Monaco, al Parco dei Principi, in cui il Real Madrid vinse la sua prima Coppa dei Campioni, passando per l’Olympiastadion di Berlino, dove la nazionale italiana, nel luglio del 2006, conquistò la Coppa del Mondo. E poi il Camp Nou, casa del Barcellona, il Meazza San Siro, regno incontrastato di Inter e Milan, l’Anfield, tana del Liverpool, il Maracanà sede della finale del Mondiale del 2014. Un grande libro che non può mancare nella biblioteca di tutti gli appassionati e in quella di chi attribuisce al calcio connotazioni sociali ad alto valore simbolico. Entrare per la prima volta in uno stadio è come entrare per la prima volta a Notre Dame, oppure affacciarsi sulla piana di Giza o nelle cattedrali rupestri. Solo uomini di fede avrebbero potuto realizzarle. Fede religiosa. O sportiva, appunto, capace di tenere migliaia di appassionati con il fiato sospeso, far battere i loro cuori all’unisono, far esplodere la loro gioia in un urlo liberatorio, che non conosce confini. Come le leggende. Gli stadi, appunto, con i loro segreti, i loro misteri, le gesta compiute al loro interno. Pronti a cominciare il viaggio?

Ronaldo. Dieci anni di goalCristiano Ronaldo n.e.L'ossessione della perfezioneLIT EDIZIONI

Sei il mio eroe

Le undici virtù del leader

Spigaweb 2000-2010, 10 anni di Cosenza nella Rete

CHI COMANDA IL MONDO? FEMMINE E LGBTI

La bomba di Majorana

**Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODDIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!**

Il "filosofo del calcio" Jorge Valdano trasforma il mondo del pallone in osservatorio privilegiato per una riflessione sulla figura del vero leader, sulle sue qualità umane e morali, sul suo ruolo carismatico all'interno di un gruppo. La credibilità, la speranza, la passione, lo stile, la parola, la curiosità, l'umiltà, il talento, la fedeltà allo spogliatoio, la semplicità e il successo sono le virtù necessarie per trascinare un team alla conquista di grandi vittorie, sia sportive che professionali. Il leader così tratteggiato assume i connotati di diverse personalità, da Guardiola a Ferguson, da Zanetti a Di Stéfano, da Sòcrates a César Luis Menotti, accumulate dal desiderio di emergere attraverso comportamenti inappuntabili e degni di rispetto e ammirazione. Lontano dal mantra del "risultato a ogni costo", insofferente ai leader tirannici e ai campioni individualisti, l'ex allenatore e dirigente argentino tenta di indicare una via al successo più virtuosa e meritevole di stima, forse più ardua ma certamente più duratura. In parte storia e teoria del calcio, in parte memoir, in parte manuale di managment, questo testo è destinato a diventare un classico multidisciplinare da leggere e rileggere: una moderna Arte Della Guerra di Sun Tzu, dove il pallone prende il posto della spada.

Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso! In un mondo caposotto (sottosopra od alla rovescia) gli ultimi diventano i primi ed i primi sono gli ultimi. L'Italia è un Paese caposotto. Io, in questo mondo alla rovescia, sono l'ultimo e non subisco tacendo, per questo sono ignorato o perseguitato. I nostri destini in mano ai primi di un mondo sottosopra. Che cazzo di vita è? Dove si sentono alti anche i nani e dove anche i marescialli si sentono generali, non conta quanti passi fai e quali scarpe indossi, ma conta quante tracce lasci del tuo percorso. Il difetto degli intelligenti è che sono spinti a cercare le risposte ai loro dubbi. Il pregio degli ignoranti è che non hanno dubbi e qualora li avessero sono convinti di avere già le risposte. Un popolo di “coglioni” sarà sempre governato ed amministrato, informato ed istruito, giudicato da “coglioni”.

**Moment's stories**

**Primi tra i perdenti, nell'era Covid**

**ANNO 2020 LA SOCIETA' QUARTA PARTE**

**101 motivi per odiare il Milan e tifare l'Inter**

**LA GIUSTIZIA**

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Lo da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Le moment's stories raccolte in questa antologia sono il frutto del concorso più bello del web, pensato da Giovanni e Angelica Berardinelli e curato dall'Associazione Culturale Scrittori Per Sempre (SPS). Un'iniziativa che ha dato vita a una significativa raccolta fondi per i bambini dell'orfanotrofio di Watamu, in Kenya. Un contest di assoluto successo che contiamo di ripetere presto. Questo è il primo volume, decine di racconti bellissimi scritti da autori con in comune una vera passione per la scrittura e per la cultura. Perché basta poco a regalare un sorriso.

Politica, cultura, economia.

Un gruppo di quattordicenni con errori e problemi di vita decide di mettersi alla prova in maniera particolare : diventando giocatori dell'Oikos Club,la squadra di calcio più pazza dell'intera città di Catania. La storia difficile di Davide Cifalà,dall'infanzia all'adolescenza fino all'età adulta. Da calciatore triste a karateka indomito. "Sei il mio eroe" , un libro che racchiude sogni,speranze,messaggi a persone che non ci sono più, fino ad arrivare alle amicizie " proibite " con la mitica Valentine Demy in primis... Un mito del porno che diventa confidente e amica...Il libro mostra la solitudine di un artista.

CR7 - Il Mito

Cristiano Ronaldo

ANNO 2019 IL TERRITORIO

ANNO 2022 LO SPETTACOLO E LO SPORT SESTA PARTE

Inter il calcio siamo noi

**Pazza Inter, amala...** La storia infinita dei nerazzuri, infinita come l'amore dei suoi tifosi, in un libro avvincente e pieno di curiosità.

Storia e narrazione di dodici edizioni dei campionati mondiali di calcio (1974 - 2018). Andrea Tavano, nato il 18 maggio 1977.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

Andrea Pontone, direttore del Corriere Nerazzurro, autoproduce e rende disponibile gratis per tutti i tifosi interisti un libro inedito: il racconto di tutte le partite disputate dalla squadra di Conte nella stagione 2019/20 viene raccolto in una sola (corposa) edizione, di quasi 600 pagine. Analisi, approfondimenti, pagelle, interviste, cronaca e prime pagine del suo giornale: l'Inter raccontata a 360 gradi, in uno stimolante cammino che percorre e ripercorre le tappe dell'ultima annata sportiva del club di Viale Liberazione. Immergersi nella quotidianità nerazzurra, leggendo il libro con il "senno del poi", consente una rilettura lucida e puntuale su quanto accaduto negli ultimi dodici mesi in casa Inter, dall'addio di Icardi e Perisic fino alla finale di Europa League persa contro il Siviglia a Colonia. In mezzo c'è un mondo, che l'autore esplora con scienza e coscienza. In attesa del Corriere Nerazzurro che entrerà nel cuore del racconto con l'inizio della prossima stagione.

ANNO 2019 LA MAFIOSITA' SECONDA PARTE

Catalogo unificato delle cartoline pubblicitarie moderne, italiane, da collezione a distribuzione gratuita

ANNO 2020 LO SPETTACOLO E LO SPORT SECONDA PARTE

Storia e leggenda dell'Oscar del calcio

Cristiano Ronaldo e la Finanza Spiegata a Mia Suocera

Il colpo del secolo: il 10 luglio 2018 non ci sono state altre parole, in Italia e nel mondo, per definire l ' incredibile passaggio di Cristiano Ronaldo alla Juventus. E non poteva essere altrimenti, perch é lui è il perfetto esempio dell ' atleta del XXI secolo. Il pi ù amato, il pi ù odiato, il pi ù bello, il pi ù forte. Cristiano Ronaldo dos Santos Aveiro è tutto questo, e non solo. Il migliore al mondo per Jos é Mourinho, cinque volte Pallone d ' Oro, indubitabilmente uno dei pi ù grandi protagonisti della storia del calcio. Un uomo che fa parlare di s é dentro e fuori dallo stadio per le sue vicende di atleta e di amante, di giovane padre e di icona sessuale. Un ragazzo cresciuto molto in fretta in una famiglia modesta di Madeira, che ha dovuto vedersela a muso duro con tutto e tutti, e che fin da quando giocava per strada ha voluto essere il numero uno. È questo il suo tratto distintivo, l ' ossessione per la perfezione: del gesto, del dettaglio, del corpo, della giocata impensabile. Questa è la sua storia: da una piccola isola sperduta nell ' Atlantico alla fama planetaria. Torna in libreria, in un ' edizione riveduta e aggiornatissima, una biografia vera, ben lontana dall ' agiografia del campione, dura e avvincente come la sua vita.

Cosenza senza pi ù segreti!Come si fa l'acchiappo perfetto?Come si comporta il cosentino al mare?Cosa si deve regalare veramente a Natale per fare bella figura?Com' è il vero cosentino?Ecco il libro che dar à la risposta giusta a tutte queste domandee ti sveler à ogni segreto su Cosenza e i cosentini.10 anni di cosentinit à attraverso le pi ù esilaranti niusliittare del Webmastru,la vera vita di Mago Totonno, le trovate sensazionalidel sito cosentino pi ù spettacolare e amato di sempre!E inoltre, una STORIA INEDITA a fumetti di Un posto al Gransole!

In Sangue Rossonero MILAN FOREVER, in seconda parte della mia biografia in quattro parti, racconto la mia vita degli ultimi 30 anni. Come ho scoperto la passione per il Milan. Il calcio italiano, visto con gli occhi di un tifoso, dolorose sconfitte e grandi vittorie. Racconto la mia grande passione per Eros Ramazzotti, con il mondo della musica, e la vita quotidiana con grandi emozioni e dolorosi ricordi che non auguro a nessuno.

Il 28 novembre 2016, mentre si avvicinava all ' aeroporto Jos é Maria Cordoba di Medell í n, in Colombia, il volo 2933, un quadrimotore della compagnia boliviana LaMia, precipitava al suolo. A bordo, 77 persone. Di quei passeggeri, 21 erano giornalisti e 48 erano membri del club calcistico brasiliano Chapecoense, che volava verso la finale della Coppa Sudamericana contro il Nacional, la partita pi ù importante della sua storia. Solo sei i superstiti: tre calciatori, due membri dell ' equipaggio e un reporter. Un evento molto simile alla tragedia di Superga del 4 maggio 1949, nella quale per ì l ' intera squadra del Grande Torino. Dei granata è stato scritto tutto. Della Chapecoense poco o nulla. Questo libro prova a rendere giustizia a chi ha fatto negli anni la storia della Chapecoense, un esempio di lungimiranza, di gruppo, di tenacia. Il tecnico Caio Junior, nella sua ultima intervista prima di partire, aveva detto: " Se morissi oggi, morirei felice ". A giudicare dai selfie scattati a bordo poco prima del disastro, tutti avevano in volto il sorriso di chi, al di là di qualunque destino, sa gi à che sar à per sempre un vincitore... " Questo libro è un autentico atto d ' amore, oltre che una bella pagina di giornalismo. Lucio Rizzica, che ricorda anche gli eroi del Grande Torino, scomparsi nella tragedia della Basilica di Superga il 4 maggio 1949, ha scritto della Chapecoense intingendo l ' inchiostro nella memoria, nella ferita e nel domani. Perch é l ' avventura, con una cicatrice perenne nelle vene, continua. Anche, e soprattutto, per chi se ne è andato in una notte di fine novembre. Per sempre avvolto dal mito ". (Darwin Pastorin) " I ragazzi della Chapecoense caduti sono, per noi del Toro, quelli del Grande Torino. Per questo ancor pi ù grande commozione mi ha preso nel sapere che uno dei calciatori scomparsi sarebbe presto diventato padre. La storia del bimbo in arrivo e la mia, unite dal medesimo, incredibile destino ". (Franco Ossola) " Le pagine di Rizzica sono una guida sicura alla scoperta del pianeta Chape, dei suoi protagonisti, delle loro storie, di questo piccolo pezzo di calcio brasiliano che contiene in s é ogni storia, ogni realt à , la pi ù tragica delle oscure fantasie. Altre pagine e altre parole, invece, quelle proprie di inquirenti e giudici, dovranno consegnarci prima o poi una verit à , che non potr à cancellare le lacrime, ma almeno dare loro un senso. (Dario Ricci)

Stadi da leggenda

Cristiano Ronaldo n.e.

Epica, etica, politica ed estetica della Coppa del Mondo FIFA

Futebol

Parlare di calcio per non parlarne. Alex Bellos ha attraversato l'immensa patria del bel gioco per trovare nel pallone e nei suoi protagonisti ricchissimi professionisti o sconosciuti pedatori che siano - la chiave con cui interpretare e spiegare i misteri di un popolo e i suoi eccessi. Perché in tutte le arti, in ogni forma di costume (dalla danza alla musica, dalla religiosità animistica alle soap opera, dalla sessualità al... calcio), lo stile di vita brasiliano è quello dell'impossibile e sublime eclettismo. Nel caso del calcio, poi, magia, fanatismo e arte di arrangiarsi sono le molte facce di un carattere nazionale inafferrabile: dai club di tifosi più accesi e pericolosi, ai santuari pieni di reliquie calcistiche, dagli stregoni assoldati dalle società per scacciare il presunto malocchio che le fa perdere al disoccupato dal look stravagante che viene pagato dagli sponsor per mostrarsi nelle immagini dei grandi eventi sportivi, dal calcio-fango giocato sulle rive dei fiumi amazzonici al nostalgico che gestisce l'unica bottega del Paese di calcio-bottoni, ogni personaggio di questo continente di umanità che si chiama Brasile contribuisce al fascino delle sue insolubili contraddizioni. Ma altri contrasti vanno aggiunti, come lo strapotere dei dirigenti di società, spesso deputati nazionali, o una Federazione calcistica nazionale corrotta, che, a detta di alcuni, ha trasformato il mercato interno in una vetrina per i club europei.

Proprio come una cometa

L'Inter di Antonio Conte 2019/20

ANNO 2019 FEMMINE E LGBTI

Flussi migratori, comunità e coesione sociale. Nuove sfide per la mediazione

Sangue Rossonero... Milan forever